



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO (RRC)

Denominazione del Corso di Studi: Tecniche di Laboratorio Biomedico

Classe: L/SNT3

Scuola/Dipartimento: Scuola di Medicina e Chirurgia, Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche

DATA: 28.10.2022

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Giulia Frisso (Coordinatore della CoCoDi) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Maria Rosaria Catania (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa Cristina Mazzaccara (Altro Docente del CdS)

Sig. Anastasia Discolo (Rappresentante degli studenti)

Altri eventuali componenti

Dr.ssa Michela Croce e successivamente Nausicaa Zendrini (Tecnico Amministrativo con funzione di Segretario)

Il Gruppo del Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, nei giorni: 20.06.2022, 27.06.2022, 04.07.2022

Presentato, discusso e approvato in Commissione per il Coordinamento Didattico in data: **08.07.2022**

Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

La commissione approva all'unanimità la bozza del Rapporto Ciclico del Riesame predisposta dal GRIE.

A seguito delle segnalazioni del Presidio di Qualità di Ateneo, in data 26 ottobre 2022 il GRIE si è riunito per elaborare una nuova versione del Rapporto Ciclico del Riesame, che è stata approvata all'unanimità dalla Commissione per il Coordinamento Didattico in data 28 ottobre 2022.

Fonti documentali utilizzate

Documenti chiave

- SUA-CdS quadri: A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, B1.a, (SUA CDS: 2022, 2021, 2020, 2019, 2018, 2017)
- Scheda di monitoraggio Annuale (RAM 2017, 2018, 2019, 2020, SMA 2021)
- Rapporto di riesame ciclico (2016)
- Dati di Alma Laurea sul CDS/indagine annuale (Profilo dei laureati) consultabile online: anno di laurea 2017, 2018, 2019, 2020, 2021
- Dati di Alma Laurea sul CDS/indagine annuale (Condizione occupazionale dei laureati) consultabile online: anno di laurea 2017, 2018, 2019, 2020, 2021
- Rilevazione opinioni studenti A.A. 2016/17, 2017/18, 2018/19, 2019/20, 2020/21 (Valutazione della didattica. Livello di soddisfazione espresso dagli studenti frequentanti. Ufficio Pianificazione Strategica e Valutazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II) <http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleo-di-valutazione> (sezione risultati).

- Data Warehouse e dati della Segreteria studenti
- Relazioni Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento anno di laurea 2017, 2018, 2019, 2020, 2021

Documenti a supporto

- Questionario di gradimento e criticità sul percorso formativo del CdS (Questionari predisposti all'interno del CdS).
- Verbali delle adunanza della COCODI del CdS

1. DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

1- A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Premessa

Il Corso di Studi (CdS) in Tecniche di Laboratorio Biomedico (TLB) appartiene alla classe di laurea L/SNT3. L'attività di formazione si articola in tre sedi: la sede centrale, presso l'AOU Federico II, e due sedi periferiche, presso l'AORN Ospedali Dei Colli e l'IRCCS Pascale. Le tre sedi sono ubicate nella città di Napoli.

Le funzioni e le competenze che caratterizzano il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico sono ampiamente descritte nel Quadro A2a della SUA CdS. Le principali funzioni della figura professionale TLB e l'elenco delle competenze associate alla funzione sono descritte in dettaglio nel Regolamento didattico disponibile nella sezione DIDATTICA del sito web del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico (<http://m82.corsidistudio.unina.it>).

In breve: i laureati in TLB acquisiscono:

1. le basi scientifiche e la preparazione teorico-pratica necessarie per essere abilitati all'esercizio della professione di Tecnico di Laboratorio Biomedico;
2. l'adeguato livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa;
3. la metodologia e la cultura necessarie per la pratica della formazione permanente.

L'acquisizione di tali competenze deriva da una formazione sia teorica che pratica, che include anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che viene conseguita nel contesto lavorativo specifico, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie professionalità e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

Il corso prepara alla formazione di Tecnici sanitari di laboratorio biomedico (Codifica ISTAT: 3.2.1.3.2; Quadro A2b della SUA-CdS). Il laureato TLB può svolgere attività di tecnico di laboratorio nei vari ruoli ed ambiti professionali sanitari e bio-medici, pubblici e privati (case di cura, ambulatori e poliambulatori specialistici, igiene pubblica, medicina del lavoro, servizi materno-infantili ecc.).

Dall'A.A. 2015/2016 il CdS è stato oggetto di un adeguamento dell'Ordinamento didattico che è stato già discusso nel precedente Riesame Ciclico (RRC 2016); su tale Ordinamento si basa il Regolamento degli Studi attualmente vigente dall'AA 2015/2016. Nel periodo intercorso dal precedente rapporto, la struttura del CdS non ha subito variazioni importanti per quanto riguarda i profili culturali e professionali. Il nuovo Ordinamento prevede un programma di studio più adattato alla attuale figura professionale del Tecnico di Laboratorio, al fine di favorire l'inserimento nel mondo lavorativo di figure professionali più aggiornate e rispondenti alle richieste del Sistema Sanitario Nazionale. Il ciclo triennale successivo all'attivazione del nuovo Ordinamento si è concluso nell'AA 2017/18; pertanto è dalla fine di quest'anno accademico che possiamo registrare gli effetti complessivi dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento.

Le principali azioni correttive messe in atto per rispondere all'esigenza di miglioramento continuo del corso di studi sono di seguito riportate.

Azione correttiva/migliorativa n. 1	Incremento della coerenza tra il profilo culturale e quello professionale e miglioramento dell'occupabilità
	L'obiettivo dell'azione è di rispondere più definitamente alle esigenze emerse dalle interlocuzioni con le parti interessate.
Fonte	RRC 2016, RAM 2019, SMA 2021
Attività svolte	Inserimento di nuovi campi e settori nelle attività di tirocinio curricolare. Miglioramento dell'organizzazione e dei contenuti della didattica

Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	L'azione correttiva è stata attuata a partire dall'anno accademico 2015-2016. Sono stati ridefiniti e riorganizzati i tirocini pre-esistenti con l'aggiunta di tirocini/attività formative nell'ambito della Genetica, Biologia Molecolare, e Scienze infermieristiche. Rimangono da attivare i tirocini per Sala settoria e preparazione di chemioterapici. Sono stati, inoltre, ridistribuiti i carichi didattici e si è provveduto ad una rivalutazione di tutti i programmi dei corsi, per eliminare le sovrapposizioni di argomenti e le ridondanze.
Azione correttiva/migliorativa n. 2	Certificazione di qualità del CdS per le attività di formazione
	Con la certificazione di qualità il CdS si impegna ad impostare la propria attività di formazione sulla base di criteri indicati dalla normativa di riferimento garantendo agli studenti la qualità del servizio erogato, il mantenimento degli standard e il miglioramento continuo.
Fonte	SMA 2021, verbali COCODI
Attività svolte	Il CdS TLB ha aderito al processo di certificazione dei corsi di studio, promosso dall'Ateneo Federico II a settembre 2019. Per tale attività il CdS è stato coadiuvato dal Centro di Qualità di Ateneo. Si è concordato con il CQA di procedere, in prima istanza, con la certificazione solo per la sede centrale (presso AOU Federico II).
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	A maggio 2021 il CdS ha ottenuto la certificazione di qualità per le attività di Progettazione, erogazione e gestione del Corso di Laurea in Tecniche di laboratorio biomedico. Ente certificatore RIINA. Certificato N. 40593/20/S-9. Obiettivo futuro è l'ampliamento del sistema qualità presso le sedi periferiche del CdS

Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?
2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?
3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (ad es. studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?
4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?

Nel corso degli anni il CdS ha attuato un costante monitoraggio dell'efficacia del profilo culturale e dell'adeguatezza dell'offerta formativa attraverso l'analisi delle valutazioni degli studenti pre- e post-laurea, incontri della CoCoDi ed interlocuzioni con stakeholders esterni intercorsi nell'ambito di eventi organizzati per promuovere le connessioni tra il CdS, gli studenti, le associazioni di categoria e il mondo produttivo. In particolare, le organizzazioni professionali ANTEL e FITELAB, precedentemente, e l'Ordine Professionale Interprovinciale dei Tecnici sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione di Napoli, Avellino, Benevento, Caserta, successivamente, sono stati interlocutori di riferimento (riunioni annuali con le Associazioni Professionali/Ordine Professionale negli anni 2017, 2018, 2019, 2020 e successivamente riunioni annuali del Comitato di indirizzo, anni 2021, 2022). Il dottore Ascolese (Presidente dell'Ordine Professionale) è entrato a far parte del Comitato di Indirizzo del CdS (verbale CoCoDi 15.10.2020). Nel corso dell'ultimo incontro è confermato l'apprezzamento riscosso dalla figura professionale del tecnico di laboratorio biomedico nel contesto produttivo attuale; apprezzamento dovuto alla formazione, adeguata al momento storico, del profilo in TLB. Tale risultato è diretta conseguenza delle scelte operate nella progettazione dei percorsi formativi, sia per le discipline di base che per quelle caratterizzanti. Inoltre, a dicembre 2021 è stato finanziato dalla Regione Campania un Progetto per l'attivazione di tirocini curriculari, finalizzati alla realizzazione di un'offerta formativa orientata alle professioni (Decreto Dirigenziale n. 315 del 29/11/2021). Il Comitato di indirizzo ha sottolineato l'importanza di tale progetto per favorire l'avviamento al lavoro degli studenti laureandi in Tecniche di Laboratorio Biomedico, soprattutto in questo particolare momento storico, in cui c'è particolare richiesta di personale sanitario, anche relativamente ai tecnici di Laboratorio Biomedico (verbale Comitato di Indirizzo del 22.02.2022).

Il numero di laureati TLB che decide di continuare la formazione magistrale in ambito delle Scienze delle professioni sanitarie tecniche è basso, verosimilmente in relazione alla relativa facilità di collocazione lavorativa anche con il solo requisito della laurea triennale (Dati Almalaurea_Condizione_occupazionale_TLB_2021). In ogni caso, la modifica dell'Ordinamento risulta in linea con il proseguimento di studi in cicli successivi.

Coerenza tra profili e obiettivi formativi

5. Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, anche trasversali, sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi sono risultati coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche relativamente agli aspetti metodologici. Nel corso degli ultimi anni, nonostante il rallentamento globale causato dalla pandemia, il corso di laurea in TLB si è proposto di preparare laureati altamente qualificati in grado di operare con differenti campioni biologici (Sangue, urine, feci, altri liquidi biologici, biopsie, preparazioni citologiche, etc) e microrganismi nell'ambito di problematiche relative alla

diagnostica in campo medico e alla ricerca scientifica di base. A tal proposito, è stata potenziata sia la preparazione nelle discipline di base come la chimica e la biochimica, sia la competenza specifica sulle tecniche del DNA ricombinante e sulle sue applicazioni nell'ingegneria genetica nella diagnostica molecolare e nel sequenziamento genomico (Verbali CoCoDi di approvazione della programmazione didattica e di tirocinio effettuati ad inizio di ogni anno accademico). I laureati TLB sono continuamente sollecitati alla verifica delle loro capacità di apprendimento e di comunicazione dei contenuti appresi che consentono loro, coerentemente con i profili culturali in uscita, di soddisfare le esigenze professionali a cui sono chiamati a rispondere. A tal proposito, il CdS, essendo un corso professionalizzante, prevede tra le attività formative nei diversi settori disciplinari un numero molto elevato di CFU (60) dedicato ad attività tecnico-pratiche di laboratorio.

Definizione dei profili in uscita

6. I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi sbocchi occupazionali dei laureati?

I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali sono realisticamente coerenti con gli attuali sbocchi occupazionali e professionali, anche considerando le potenzialità fornite dalla situazione pandemica, che ha caratterizzato parte del periodo intercorso dall'ultimo RRC (verbali Comitato di indirizzo 22-02.2022. Data Alma Laurea Condizione_occupazionale_TLB_2021). Il profilo professionale indicato dal mercato chiede che il tecnico di laboratorio biomedico sia in grado di operare con qualsiasi tipologia di campione biologico, ma anche microrganismi, sistemi cellulari, proteine, acidi nucleici nell'ambito di problematiche relative alla diagnostica in campo medico e alla ricerca scientifica di base, risultando perfettamente coerente con la preparazione dei laureati TLB. In quest'ottica i laureati TLB sono operatori delle professioni sanitarie dell'area tecnico-diagnostica e possono quindi operare presso:

- sistema sanitario nazionale e strutture analoghe dell'Unione Europea;
- laboratori di ricerca e di servizi pubblici o privati;
- settori industriali rivolti alla produzione di prodotti bio-sanitari, farmaceutici e diagnostici;
- strutture che svolgono attività di trasferimento tecnologico, laboratori forensi.

Offerta formativa e percorsi

7. L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei suoi contenuti?

Il percorso didattico che forma i Tecnici di Laboratorio Biomedico si articola in tre fasi:

- la prima è dedicata a fornire le fondamentali conoscenze chimiche e biomediche ed i principi della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio (Organizzazione del laboratorio, con particolare riferimento all'utilizzo di attrezzature di base di Biochimica clinica, Biochimica clinica);
- la seconda fase è rivolta all'approfondimento delle conoscenze di Biochimica clinica, Microbiologia, e Microbiologia clinica, Patologia e Patologia clinica, Immunoematologia, Statistica, Igiene, nonché competenze professionali relative a certificazione ed accreditamento delle attività di laboratorio. Sono programmate esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze, le metodologie e le tecniche apprese;
- la terza fase è indirizzata all'approfondimento specialistico con particolare riferimento a Genetica medica, Citogenetica, Biologia molecolare e tecniche diagnostiche di Biologia Molecolare clinica, Anatomia patologica, Farmacologia, Farmacodiagnostica e Farmacotossicologia.

I contenuti e gli obiettivi degli insegnamenti esposti nell'offerta formativa risultano validi e adeguati, sebbene si considereranno opportuni adeguamenti imposti dalla continua evoluzione della figura professionale e dallo sviluppo scientifico e tecnologico tipico delle discipline che caratterizzano le tecniche analitiche di laboratorio biomedico (verbali Comitato di indirizzo 24.01.2021 e 22-02.2022).

1-C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1.C.1	<p>Monitoraggio continuo dell'evoluzione della figura professionale del tecnico di laboratorio</p> <p>Tale obiettivo ha lo scopo di coinvolgere il Coordinatore del CdS, gli studenti, le aziende e l'ordine professionale per adeguare costantemente la figura professionale del tecnico di laboratorio alle esigenze del mondo del lavoro.</p>
Problema da risolvere/ Area da migliorare	Al fine di adeguare sempre di più i profili culturali dei laureati in TLB e le loro competenze professionali alle esigenze sociali risulta opportuno allargare il Comitato di Indirizzo ed incrementarne le attività.
Azioni da intraprendere	Il raggiungimento dell'obiettivo richiede l'organizzazione di un'agenda di incontri, che coinvolga sempre più i portatori di interesse nel mondo del lavoro.
Indicatore di riferimento	Allargamento del Comitato di indirizzo
Responsabilità	Coordinatore della CoCoDi e GRIE
Risorse necessarie	Le risorse necessarie come spazi e attrezzature per lo svolgimento di tali eventi sono individualizzabili all'interno di quelle presenti nel Dipartimento di afferenza del corso di studi.
Tempi di esecuzione e scadenze	AA 2022/23
Obiettivo n. 1.C.2	<p>Ampliamento del sistema qualità presso le sedi periferiche del CdS</p> <p>Tale obiettivo ha lo scopo di coinvolgere tutte le componenti del CdS, sia presso la sede AOU, che presso le sedi periferiche, nel sistema qualità</p>
Problema da risolvere/ Area da migliorare	Sensibilizzare e coinvolgere tutto il corpo docente delle sedi periferiche
Azioni da intraprendere	Organizzare un'agenda di incontri con i DAP ed i docenti delle sedi periferiche. Allargare il GRIE ai rappresentanti (studenti e docenti) delle sedi periferiche.
Indicatore di riferimento	Certificazione di qualità del CdS per le attività di formazione, relativamente alle tre sedi del CdS
Responsabilità	Coordinatore della CoCoDi e GRIE. Responsabile qualità
Risorse necessarie	Responsabile Qualità presso le sedi periferiche. Editor del sito web
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro AA 2023/24, almeno per una delle due sedi periferiche. Entro AA 2024/25 per entrambe

2. L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO

Premessa

Il precedente RCR, risalente al 2016, era immediatamente successivo al cambio di Ordinamento intercorso a partire dall'A.A. 2015/2016; esso poneva attenzione ad attività di miglioramento per:

1. lo svolgimento delle attività di tirocinio
2. la rimodulazione dei carichi didattici nei sei semestri
3. l'internazionalizzazione
4. il tirocinio post-laurea o extracurricolare e l'accompagnamento al mondo del lavoro

Queste attività, delineate dalla CoCoDi presieduta dal precedente Coordinatore, Prof.ssa Franca Esposito, sono state oggetto di attenzione e di attività a seguito del cambio di Coordinatore nel corso dell' A.A. 2018-2019.

Azione correttiva/migliorativa n. 2.A.1	Rimodulazione delle Attività di tirocinio Il Gruppo di Riesame, con il valido ausilio del Direttore delle attività professionalizzanti (DAP), ha rimodulato la programmazione delle attività di tirocinio nei sei semestri ed ha inserito nuove attività di tirocinio.
Fonte	RCR 2016
Attività svolte	5° semestre Attività di tirocinio nell'area della Biologia Molecolare clinica, comprendenti: estrazioni acidi nucleici, analisi qualitative, quantitative e di screening 6° semestre Attività di tirocinio nell'area della Farmacodiagnostica/tossicologia Nei periodi di limitazioni imposte dall'emergenza pandemica tutte le attività di tirocinio sono state svolte a distanza per il 50% dei CFU totali. La quota rimanente è stata recuperata in presenza appena la situazione pandemica lo ha reso possibile
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	Indicatore 1: rendicontazione delle attività di tirocinio nel libretto di tirocinio personale. L'obiettivo è stato raggiunto. Le attività intraprese hanno effettivamente comportato la stabilizzazione delle nuove attività di tirocinio, ben integrate anche con le attività di didattica frontale. Ad ampliamento dell'obiettivo, ulteriori attività di tirocinio saranno implementate nel successivo AA Pur nelle difficoltà legate alla gestione dell'emergenza pandemica negli ultimi due anni, l'azione rappresenta ora un'attività costitutiva dell'offerta formativa in capo al CdS.
Azione correttiva/migliorativa n. 2.A.2:	Rimodulazione dei carichi didattici nei sei semestri. Il GRIE, con il valido ausilio dei Presidenti di ciascun corso integrato e dei docenti tutti, ha operato diverse rimodulazioni dei carichi didattici
Fonte	RCR 2016, RAM 2019, SMA 2020, 2021
Attività svolte	In questo quinquennio il Coordinatore della CoCoDi ha convocato numerose riunioni con i rappresentanti degli studenti. Dopo disamina di differenti modelli di organizzazione di tirocinio e attività didattica, si è ritenuto, in accordo con la rappresentanza studentesca, che la strutturazione in 12 settimane di attività professionalizzante, svolta prevalentemente di mattina, e concomitante attività didattica, svolta prevalentemente di pomeriggio, è comunque la soluzione che maggiormente può incontrare le necessità degli studenti. E' stata, però, anticipata di una settimana l'inizio delle attività didattiche e di tirocinio per il I semestre, per consentire una finestra di esami più ampia tra metà gennaio ed inizio marzo. E' stata effettuata una supervisione dei programmi di esame, con l'obiettivo di renderli quanto più aggiornati possibile e di evitare sovrapposizioni di contenuti. Sono state introdotte prove intercorso a carattere valutativo, per alleggerire il carico didattico per gli esami.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	Indicatore 1: Questionari di gradimento e criticità sul percorso formativo del CdS (Questionari predisposti all'interno del CdS). Indicatore 2: monitoraggio delle carriere degli studenti, attraverso l'analisi degli indicatori (gruppo E, da iC13-a iC19), che in questi anni sono risultati sempre molto soddisfacenti, rispetto alle medie di paragone. L'azione è a regime, anche se costantemente monitorata
Azione correttiva/migliorativa n. 2.A.3	Internazionalizzazione Il GRIE, con il valido ausilio di un docente nominato ad hoc, ha lavorato per aumentare il grado di internazionalizzazione del CdS
Fonte	RCR 2016, RAM 2019, SMA 2020, 2021

Attività svolte	<p>Relativamente alle criticità collegate all'internazionalizzazione, la CoCoDi ha incaricato la Prof.ssa C. Mazzaccara come responsabile dell'internazionalizzazione per il CdS, con l'obiettivo di promuovere l'attivazione di nuovi scambi, chiarire le modalità di partecipazione agli scambi, aiutare gli studenti nella scelta delle attività da svolgere e nella compilazione del learning agreement. In seno alla CoCoDi si è anche deciso di introdurre una premialità per gli studenti che svolgono una attività Erasmus, nel voto finale di laurea, che potrà incrementare l'attrattività verso questa esperienza. A fronte di tali attività, negli ultimi anni, nonostante lo stato pandemico, sono stati attivati scambi Erasmus con la Finlandia e con una nuova sede portoghese, sia in entrata che in uscita.</p> <p>Obiettivo del GRIE è, comunque, incrementare ulteriormente questa attività, mediante la programmazione di incontri volti a sensibilizzare gli studenti, in particolare del II anno, prevedendo anche il coinvolgimento degli studenti che hanno già svolto tale attività. Gli studenti del III anno saranno invitati a partecipare ai bandi Traineeship.</p>
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	<p>Indicatore 1: incremento del numero di contratti per il Programma Erasmus Indicatore 2: reale registrazione del numero di CFU conseguiti all'estero dai nostri studenti nel report degli indicatori ANVUR.</p> <p>L'azione è costantemente monitorata</p>
Azione correttiva/migliorativa n. 2.A.4	<p>Tirocinio post-laurea o extracurricolare e accompagnamento al mondo del lavoro</p> <p>La COCODI ha nominato il Comitato di Indirizzo con l'obiettivo di migliorare i rapporti tra il CdS e il mondo del lavoro ed aumentare le possibilità di tirocinio post-laurea e occupabilità.</p>
Fonte	RCR 2016, RAM 2019, SMA 2020, 2021
Attività svolte	<p>E' stato istituito nel gennaio 2020 il Comitato di Indirizzo, includendo esponenti dell'Ordine professionale ed esponenti del mondo del lavoro. Inoltre, il CdS ha partecipato, insieme a tutta la Scuola di Medicina, al bando per la programmazione di tirocini extra-curricolari, emanato dalla Regione Campania (Decreto Dirigenziale n. 446 del 02/12/2019), al fine di favorire l'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro e agevolare l'inizio della carriera professionale dei laureati. Tale progetto è stato approvato per il finanziamento da parte della Regione Campania. Da gennaio del 2022 il Coordinatore del CdS ha avviato le attività per la selezione sia delle aziende ospitanti il tirocinio sia degli studenti meritevoli che potranno usufruire di questa importante opportunità.</p>
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	<p>L'esito di queste azioni non potrà essere verificato prima del 2023. In ogni caso, sebbene il livello occupazionale dei nostri laureati TLB sia più bassa rispetto alle medie di Ateneo, geografica e degli altri Atenei non telematici, gli ultimi dati disponibili al momento di AlmaLaurea (XXIII Indagine 2021 - Profilo dei Laureati 2020) evidenziano quasi un raddoppio dei livelli di occupazione rispetto all'anno precedente.</p> <p>L'azione è "in progress" e costantemente monitorata</p>

Considerazioni conclusive

Tutte le azioni indicate nel precedente RCR sono state oggetto di attività del CdS durante il quinquennio successivo. Tutti gli indicatori sono a regime, in linea con l'originale programmazione e costantemente monitorati.

Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? Sono presenti strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso?

Orientamento in ingresso

Il Corso di Studio organizza iniziative di orientamento in ingresso in stretto coordinamento con gli altri corsi di studio dell'Ateneo Federico II. Inoltre, il Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, in cui il CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico è incardinato, organizza annualmente per gli studenti delle scuole superiori un "open day" dedicato alla presentazione delle attività didattiche e scientifiche svolte nel dipartimento. Durante l'evento sono illustrati i progetti sperimentati, le idee innovative e le tecnologie avanzate che vengono utilizzate per conseguire nuovi risultati nella ricerca scientifica biomedica. L'evento è pubblicizzato sul sito web della Scuola di Medicina e Chirurgia, alla voce Orientamento in ingresso.

Orientamento in itinere

La CoCoDi favorisce l'Orientamento in itinere di studenti che ne facciano richiesta attraverso Tutors dedicati. L'attività di tutorato è svolta da dottorandi o dottori di ricerca che partecipano al bando di selezione di Ateneo, emanato annualmente, per lo svolgimento di attività di tutorato in itinere e per attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero rivolte agli studenti dei corsi di studio afferenti al Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, inclusi gli studenti del CdS TLB. Le informazioni dettagliate per richiedere il tutoraggio sono reperibili sul sito web della Scuola di Medicina e Chirurgia, alla voce Orientamento in itinere. Almeno una volta all'anno il GRIE convoca riunioni con tutti gli studenti per verificare la necessità di tutoraggio.

2. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?
Il Dipartimento di incardinamento del CdS partecipa attivamente alle attività del Piano Lauree Scientifiche (PLS) Biologia-Biotecnologie, al cui interno si svolgono numerose attività con studenti e docenti degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore; pertanto, le attività di Orientamento si avvalgono di feedback di diretta emanazione dal confronto con il mondo della Scuola.
Per quanto riguarda le attività di Orientamento in itinere, il GRIE prende in considerazione, annualmente, i risultati degli indicatori ANVUR della didattica (da iC01-a iC08, e da iC13-a iC19), che nel periodo di riferimento sono sempre risultati molto soddisfacenti, presentando valori anche nettamente superiori rispetto alle medie di paragone.

3. Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?
I dati di AlmaLaurea sono periodicamente analizzati dal Gruppo del Riesame per la redazione delle Schede di Monitoraggio Annuali, e dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti con cui il Gruppo stesso, e la COCODI, periodicamente si confrontano. I livelli occupazionali riscontrati a valle di questa analisi per i laureati triennali in TLB risultano più bassi rispetto alle medie di Ateneo, geografica e degli altri Atenei non telematici; in ogni caso gli ultimi dati disponibili al momento di AlmaLaurea (XXIII Indagine 2021 - Profilo dei Laureati 2020) evidenziano quasi un raddoppio dei livelli di occupazione rispetto all'anno precedente.

Tutte le attività di orientamento sono pubblicizzate sul sito web della Scuola di Medicina (<https://www.medicina.unina.it/zit/smc.php?pag=&>)

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

4. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un *syllabus*?
Le conoscenze raccomandate in ingresso fanno parte integrante delle attività di Orientamento messe in campo dalla CoCoDi; le stesse, rappresentate da argomenti nelle discipline della Biologia, della Chimica, della Fisica e della Matematica, coincidono con il Programma della prova di ammissione al CdS. L'accesso al Corso di Studi è a numero programmato nazionale, in base alla legge 264/99, come modificata dalla Legge 8 gennaio 2002, e prevede il superamento di un concorso di ammissione che viene bandito dall'Università Federico II per tutti i CdS delle Professioni sanitarie,
5. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?
A valle del superamento della prova di ammissione, il possesso di conoscenze di base è ulteriormente implementato da prove in itinere sin dalle prime fasi di sviluppo dei corsi, che si applicano a tutte le discipline. La discussione collegiale della prova rappresenta la modalità di individuazione delle carenze.

6. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? Vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei?

Il sostegno all'acquisizione delle conoscenze di base, richieste anche per il superamento della prova di ammissione, viene fornito attraverso la pubblicizzazione di Corsi estivi, organizzati dalla Scuola di Medicina e Chirurgia. Attività di sostegno mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso e in itinere per le discipline di base (Chimica, Fisica e Informatica) si basano sull'organizzazione di esercitazioni integrate durante il I semestre.

7. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?

I Test di ingresso, obbligatori per l'accesso, sono di contenuto identico per tutte le tipologie di corsi delle Professioni Sanitarie attivati presso l'Università Federico II e sono predisposti da un'apposita società incaricata dall'Ateneo, al fine di rappresentare quel bagaglio formativo preliminare alla proficua frequenza al CdS. Pertanto, l'organizzazione didattica del CdS TLB prevede che gli Studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano una adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti. Ciò premesso, la Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio, potrà accertare eventuali debiti formativi, per una o più discipline, che gli studenti sono tenuti a sanare prima di sostenere gli esami del 1° anno. Allo scopo di consentire l'annullamento del debito formativo, la Commissione per il Coordinamento Didattico potrà istituire attività didattiche propedeutiche che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli Studenti in debito. Tali attività didattiche propedeutiche potranno anche essere garantite dai Docenti del corso di laurea. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della valutazione dei corsi corrispondenti (Scheda SUA_Quadro A3b; Regolamento didattico CdS TLB AA 2015/16).

8. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

N/A

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

9. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? (ad es. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti ecc.)

La CoCoDi organizza periodicamente occasioni di confronto con gli studenti, relativamente alle problematiche che possono essere incontrate durante il percorso di studi. Sono, inoltre, programmati incontri semestrali per i programmi Erasmus e per le attività di tirocinio e tesi. Il Coordinatore del corso e i docenti tutti sono a disposizione degli studenti, negli orari di ricevimento indicati sul sito docente e sulle schede di ogni singolo insegnamento, nel caso necessitino di sostegno/tutorato.

10. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (ad es., vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento ecc.)

Tutorati di sostegno sono organizzati su richiesta specifica degli studenti.

Si prevede l'implementazione di tali attività negli anni a seguire (si veda Obiettivo 2.2 nella prossima Sezione). Agli studenti particolarmente meritevoli sarà data la possibilità di partecipare al Progetto Tirocini finanziato dalla Regione Campania, che prevede l'erogazione di un rimborso mensile di 700 euro/mese per 4 mesi.

11. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (ad es. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli ecc.)

Iniziative di supporto individuali sono valutate all'occorrenza dalla COCODI, che si fa carico di rappresentarle ai docenti di riferimento.

12. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?

Il CdS in TLB favorisce livelli di accessibilità, strutturali e funzionali, agli studenti portatori di disabilità, mentre a supporto del disagio psicologico è presente presso l'ed. 20 della Scuola di Medicina e Chirurgia il Centro SINAPSI.

Internazionalizzazione della didattica

13. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Una Commissione Erasmus e mobilità internazionale, coordinata dalla Prof.ssa Condorelli, è attiva nel Dipartimento in cui è incardinato il CdS, e collabora ampiamente con la CoCoDi, al fine di favorire azioni di mobilità Erasmus e di

Placement in laboratori internazionali. A supporto di tali azioni, la CoCoDi ha nominato un responsabile interno (attualmente la Prof.ssa Cristina Mazzaccara) per il programma Erasmus che organizza, in prossimità dell'emanazione dei bandi di riferimento, incontri con gli studenti, a carattere motivazionale e di supporto dell'intera procedura. Vengono inoltre messi in contatto studenti in mobilità Erasmus in corso o già svolta con studenti in procinto di fare domanda.

14. Con particolare riguardo ai Corsi di Studi internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Grazie alla già citata Commissione Erasmus dipartimentale, e al responsabile Erasmus in seno al CdS, la COCODI dedica particolare attenzione agli studenti internazionali "incoming", favorendo attività di accoglienza e di adeguamento dell'offerta formativa alle esigenze degli studenti stranieri. Non sono stati finora ospitati docenti internazionali, benché nel periodo della pandemia avessimo ricevuto richieste da parte di docenti finlandesi e portoghesi, che poi non si sono concretizzate.

Modalità di verifica dell'apprendimento

15. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Prima dell'inizio dei corsi i Presidenti di ciascun Corso Integrato definiscono il calendario e le modalità delle verifiche, intermedie e finali. Nell'ultimo AA la COCODI ha incoraggiato fortemente l'estensione di verifiche intermedie all'intera gamma di Insegnamenti, raggiungendo elevato tasso di adesione da parte dei Docenti.

16. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

17. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Il CdS definisce in modo chiaro lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Nelle schede di insegnamento dei singoli insegnamenti, fruibili sul sito del CdS (<http://m82.corsidistudio.unina.it/>), sono definiti con precisione i criteri di valutazione.

La CoCoDi è impegnata in tale verifica, intervenendo presso i singoli titolari in caso di omessa/insufficiente informazione (si veda Obiettivo 2.3 nella prossima Sezione).

2- C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2.C.1	Implementazione di nuove attività di tirocinio Il Gruppo di Riesame, con l'ausilio del Direttore delle attività professionalizzanti (DAP), ha individuato aree carenti nelle attività di tirocinio e ha programmato, pertanto, l'implementazione di ulteriori attività. Vedere punto 2.A.1
Problema da risolvere Area da migliorare	Sono state individuate come carenti le attività di tirocinio in: Sala settoria Preparazione di galenici e chemioterapici
Azioni da intraprendere	Stabilire contatti con gli istituti forniti di sale settorie sul territorio. Stabile contatti con i responsabili delle UOC di oncologia della sede AOU Federico II e delle sedi periferiche, per programmare lo svolgimento di attività di tirocinio per la preparazione di chemioterapici.
Indicatore di riferimento	Indicatore 2.1: Numero di studenti per i quali si programmerà e si realizzeranno i tirocini in oggetto
Responsabilità	Coordinatore COCODI; DAP delle tre sedi, GRIE
Risorse necessarie	Risorse umane interne, collaborazione di personale tecnico-amministrativo.
Tempi di esecuzione e scadenze	AA 2022/2023, almeno una delle due. AA 2023/2024, entrambe le nuove attività di tirocinio

Obiettivo n. 2.C.2	Internazionalizzazione
---------------------------	-------------------------------

Problema da risolvere Area da migliorare	Aumentare il grado di internazionalizzazione del CdS <i>Vedere punto 2.A.3</i>
Azioni da intraprendere	Sensibilizzazione degli studenti e Stipula di nuovi accordi
Indicatore di riferimento	incremento del numero di contratti per il Programma Erasmus
Responsabilità	Responsabile Erasmus, Coordinatore CoCoDi, GRIE
Risorse necessarie	Risorse umane interne, collaborazione di personale tecnico-amministrativo. Manager didattico, DAP
Tempi di esecuzione e scadenze	AA 2022/2023 per avviare l'attività A.A. successivi per la stabilizzazione dell'iniziativa
Obiettivo n. 2.C.3	Tirocinio post-laurea o extracurricolare e accompagnamento al mondo del lavoro
Problema da risolvere Area da migliorare	E' necessario aumentare le possibilità di tirocinio post-laurea per gli studenti TLB. <i>Vedere punto 2.A.4</i>
Azioni da intraprendere	Istituire convenzioni con laboratori extra-universitari per tirocini post-laurea
Indicatore di riferimento	Numero di studenti coinvolti in tirocini post-laurea
Responsabilità	Comitato di Indirizzo
Risorse necessarie	Risorse umane interne, collaborazione di personale tecnico-amministrativo. Manager didattico, DAP
Tempi di esecuzione e scadenze	AA 2022/2023 per avviare l'attività A.A. successivi per la stabilizzazione dell'iniziativa

3. RISORSE DEL CDS

3- A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME CICLICO

Premessa

Il precedente Rapporto Ciclico del Riesame si poneva tra gli obiettivi il miglioramento dell'utilizzazione delle strutture di laboratorio presenti nelle tre aziende ospedaliere sedi del CdS (AOU Federico II, AORN Ospedali dei Colli, IRCCS Pascale), per garantire tutte le attività a carattere pratico previste per un corso professionalizzante. Tale obiettivo non si può considerare completamente raggiunto, scontrandosi con le carenze di personale del ruolo tecnico nell'organico aziendale. I tecnici di laboratorio inquadrati nelle aziende ospedaliere sedi del CdS sono le figure professionali chiamate a svolgere la funzione di "tutor per le attività di tirocinio". Il Tutore di Tirocinio è un professionista esperto, appartenente al profilo professionale del CdS, che assume funzioni di guida e supervisione dello studente in tirocinio. E' responsabile delle attività effettuate dagli studenti nei confronti dei campioni biologici, delle strumentazione o delle attrezzature da essi utilizzati, nonché è responsabile degli studenti in merito alle attività di prevenzione e protezione dai rischi correlati alla specifica attività lavorativa. Pertanto, il Tutor di Tirocinio è una figura indispensabile per le attività professionalizzanti del CdS, in quanto rappresenta un "modello di ruolo", che in qualità di professionista facilita l'apprendimento delle competenze professionali, nel contesto reale, durante l'attività lavorativa. Purtroppo, le unità di personale in possesso del titolo di Tecnico di Laboratorio Biomedico è costantemente in difetto, rispetto alla numerosità prevista dal DM del 24.09.1997, che prevede per il CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico un rapporto di 1:1 – 1:2 tra il numero di professionisti aziendali e studenti.

Determinante, per il raggiungimento parziale dell'obiettivo, è stata la disponibilità dei docenti universitari del CdS, che all'occorrenza si sostituiscono al personale tecnico nella gestione delle attività pratiche di laboratorio. Si rende assolutamente necessaria l'assunzione di unità di tecnici di laboratorio biomedico da parte delle aziende sedi del CdS, per arrivare almeno al minimo rapporto di 1:2.

Azione correttiva/migliorativa n. 1	Ampliamento dell'offerta di tirocinio L'azione è finalizzata alla programmazione di tirocini in tutti gli ambiti previsti dal Regolamento didattico
Fonte	Regolamento didattico
Attività svolte	Programmazione di attività di tirocinio sotto la guida di docenti universitari.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	Disponibilità di tirocini intramoenia in tutti gli ambiti previsti dal Regolamento, tranne che per sala settoria e preparazione di galenici e chemioterapici.

Considerazioni conclusive

All'interno del periodo di riferimento la CoCoDi ha messo in campo le dovute azioni per il raggiungimento dell'obiettivo (Ampliamento dell'offerta di tirocinio), basandosi fundamentalmente sul supporto di personale docente universitario o anche di altre figure professionali (biologi, biotecnologi) non inquadrati nel ruolo tecnico.

Dotazione e qualificazione del personale docente

1. I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?

Dalla valutazione del corpo docenti del CdS in termini di numerosità e qualificazioni, emerge che il 100% della percentuale di docenti che appartengono a SSD di base e caratterizzanti sono docenti di riferimento.

Il parametro iC19 è in crescita progressiva, essendo passato dal 52% del 2017 al 63% del 2020. I trend dei parametri iC19BIS e iC19TER sono pienamente superiori al valore critico del 70% e anche ampiamente superiori rispetto ai valori medi di area e nazionali.

Sono previsti bandi a titolo retribuito per personale aziendale, sulla base dei Protocolli d'Intesa stipulati fra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli Federico II in data 25/09/2002 e in data 15/01/2007 - Per la Formazione dei laureandi dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie - ed in particolare gli artt. 4 e 5, che hanno stabilito le modalità di affidamento dei corsi d'insegnamento, e l'art 11, che ha stabilito che le Aziende Ospedaliere, le Aziende Ospedaliere-Universitarie e gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, sedi dell'attività decentrata di formazione, assicurano la necessaria copertura finanziaria per il funzionamento complessivo dei Corsi di Laurea attivati presso le proprie sedi, nonché i costi del personale universitario e non universitario.

2. Si rilevano situazioni problematiche rispetto al "quoziente studenti/docenti"? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore "quoziente studenti/docenti", complessivo e al primo anno, considerando come valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? (ad es. è da considerare una buona pratica lo sdoppiamento in più canali, al raggiungimento del doppio della numerosità di riferimento di studenti immatricolati della classe (DM 987/2016).

Il CdS in TLB dell'Università Federico II è organizzato in tre sedi: quella centrale, presso l'AOU Federico II, e due sedi periferiche, presso l'IRCCS Pascale e l'AORN Ospedali dei Colli. La numerosità degli iscrivibili viene programmata annualmente ad un tavolo regionale. E' da sottolineare che la numerosità degli studenti riportata nel calcolo degli indicatori considera gli studenti iscritti al CdS nelle tre sedi; invece, il calcolo del numero dei docenti si basa, verosimilmente, solo su quelli universitari (presso le sedi periferiche 2/3 dei docenti sono affidati a personale interno alla sede che accoglie il corso di laurea). Pertanto, gli indicatori riportati sono di difficile interpretazione. In ogni caso, il trend nei parametri di riferimento dei quozienti studenti/docenti, sia relativamente al dato complessivo che relativamente agli studenti iscritti al primo anno, è soddisfacente, e rimane costantemente negli anni entro il numero standard di studenti in corso per costo standard

3. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? (ad es. cura della continuità didattica con i Dottorati di Ricerca, laddove presenti; presenza di attività mirate alla partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati; proposta di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo ecc.)

La pertinenza tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi didattici è garantita dall'ampia offerta di corsi curriculari; ad ulteriore garanzia, gli studenti svolgono frequentemente attività di tirocinio e tesi nei laboratori di ricerca dei docenti che afferiscono al CdS.

4. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (ad es. formazione all'insegnamento, *mentoring* in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione, ecc.)?

La Commissione per il Coordinamento Didattico propone al Consiglio di Dipartimento e della Scuola di organizzare periodicamente, almeno una volta ogni due anni, iniziative di aggiornamento pedagogico sulle tecniche di pianificazione e sulle metodologie didattiche e valutative per i suoi Docenti di ogni livello. La partecipazione a tali iniziative costituisce titolo per la certificazione dell'impegno didattico dei Docenti e per la valutazione dell'efficienza didattica del Corso di Studi. Questa attività è promossa e coordinata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche e dal Consiglio della Scuola di Medicina.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

5. I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2]

Attraverso la Scuola di Medicina e Chirurgia (SMC), l'Ateneo mette a disposizione del CdS le strutture didattiche (aule, laboratori didattici, laboratori informatici e linguistici, aule studio, aree ristoro) in cui si svolge l'attività frontale. L'organizzazione logistica del CdS prevede l'allocazione di 3 aule per i 3 anni di corso del CdS per 30-40 studenti/aula, tutte fornite di impianto WIFI e di attrezzature informatiche volte all'eventualità di praticare didattica "a distanza".

Il protocollo di intesa con l'AOU Federico II garantisce, altresì, l'accesso degli studenti ai laboratori diagnostici, essenziale per la formazione professionalizzante (tirocinio).

Le attività (sia di didattica che di tirocinio) che si svolgono presso i due poli periferici sono garantiti dall'IRCCS Pascale e dall' AORN Ospedali dei Colli, in virtù di una convenzione stipulata tra l'Università Federico II e le suddette sedi. Anche nelle due sedi periferiche del corso c'è disponibilità di un aulario costituito da tre aule per 10-15 studenti/aula, tutte fornite di impianto WIFI e di attrezzature informatiche volte all'eventualità di praticare didattica "a distanza".

Le tre strutture hanno ben retto il carico derivante dall'emergenza COVID-19, nelle occasioni imposte di ridotta occupabilità delle aule.

La Segreteria Studenti dedicata al CdS è opportunamente collocata presso la SMC. Il Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, in cui è incardinato il CdS, mette a disposizione il Manager didattico.

6. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2]

No

7. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?

L'Ufficio Area Didattica di Medicina e Chirurgia offre il supporto per le esigenze amministrative del CdS. Il Dipartimento di Medicina molecolare e Biotecnologie mediche dedica le attività di un Manager didattico, con impegno condiviso con il Dipartimento di Sanità Pubblica. Il Manager didattico è di valido supporto per quanto attiene la preparazione delle schede UGOV e nell'assistenza al Coordinatore per la corretta compilazione dei quadri della scheda SUA-CdS. Tuttavia, gran parte del lavoro gestionale ricade sul Coordinatore: a parte i compiti istituzionali, gestisce il sito web del CdS, prepara le schede SUA e SMA, ed è il principale punto di riferimento per i problemi degli studenti. Un punto ovvio di debolezza è la mancanza di un ufficio proprio del CdS, preposto ad affiancare il coordinatore ed i docenti.

8. Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (ad es. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT ecc.)?

La disponibilità di strutture e risorse da parte della Scuola di Medicina e Chirurgia fornisce adeguato sostegno alla didattica per le attività frontali ed integrative. Le biblioteche sono localizzate nel Campus della Scuola di Medicina e Chirurgia, e facilmente raggiungibili, anche dagli studenti frequentanti le due sedi periferiche, che sono geograficamente allocate in siti molto prossimi a quello della sede centrale. Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione degli studenti numerose risorse, tra cui l'accesso a biblioteche virtuali e a database della letteratura scientifica ad accesso diretto.

9. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

La positiva valutazione della didattica da parte degli studenti relativamente all'adeguatezza delle aule, dei laboratori, ai servizi offerti dalle biblioteche lascia intendere che gli studenti accedono facilmente ai servizi sopra indicati.

3- C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 3-C-1	Programmazione di tirocini in tutti gli ambiti previsti dal Regolamento, sotto la guida di personale tecnico (tutor di tirocinio) che opera nei laboratori aziendali
Problema da risolvere Area da migliorare	Avere disponibilità di un maggior numero di personale tecnico (tutor di tirocinio) che opera nei laboratori aziendali, per arrivare al rapporto ideale di 1:1 tra studenti e di professionisti aziendali
Azioni da intraprendere	Segnalazione al Presidente della Scuola di Medicina per sollecitare la governance aziendale per aumentare il numero di personale tecnico, dotato di laurea in TLB
Indicatore di riferimento	Rapporto tra studenti iscritti e professionisti aziendali
Responsabilità	Coordinatore della CoCoDi, Direttore Dipartimento, Presidente Scuola di Medicina e Chirurgia
Risorse necessarie	Personale aziendale tecnico, dotato di laurea in TLB
Tempi di esecuzione e scadenze	Applicazione a partire dall'A.A. 2023/2024 (prima programmazione didattica disponibile) I verifica in occasione del rapporto del riesame A.A. 2024/2025

4. MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdS, come si è più volte indicato in questo riesame, ha attuato la modifica di ordinamento didattico nell' A.A. 2015/16. Il ciclo triennale successivo all'attivazione del nuovo Ordinamento si è concluso nell'AA 2017/18.

Il nuovo ordinamento si poneva l'obiettivo di creare un percorso formativo maggiormente rispondente ai fabbisogni e aspettative del mondo del lavoro. E' stata operata una rimodulazione dei carichi didattici nei sei semestri ed una riorganizzazione dei corsi integrati. I programmi dei singoli insegnamenti dei C.I., nonché le schede descrittive dei singoli insegnamenti, sono stati rivisti dai singoli docenti, uniformati per tutte le sedi didattiche (centrale e periferiche) del CdS in TLB; si è proceduto alla rimozione delle parti di programma "ridondanti". Dall'AA 2018/19 abbiamo potuto apprezzare gli effetti del cambio di ordinamento, che si sono concretizzati soprattutto con un progressivo aumento dell'occupabilità dei neo-laureati, aumento della soddisfazione degli studenti e incremento di tutti gli indicatori.

Azione correttiva/migliorativa n. 4.A.1	Applicazione del nuovo ordinamento didattico per tutto il triennio di corso Il primo ciclo triennale di applicazione del nuovo Ordinamento didattico si è concluso nell'AA 2017/18
Fonte	RCR 2016, RAM 2017, 2018, 2019, 2020, SMA 2021
Attività svolte	La CoCoDi ha applicato appieno la nuova organizzazione didattica del CdS
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	L'obiettivo è stato pienamente raggiunto. L'azione può ritenersi conclusa.

Considerazioni conclusive

L'applicazione del nuovo Ordinamento è completa e perfettamente a regime, pur nell'emergenza pandemica. Il gruppo del riesame ne ha verificato gli esiti.

Contributo dei docenti e degli studenti

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
La CoCoDi è continuamente impegnata in attività di razionalizzazione ed innovazione della didattica, avendo come riferimenti i rapporti del riesame, le relazioni della CPDS, le rilevazioni delle opinioni degli studenti (verbali CoCoDi)
Le attività di supporto didattico sono coordinate dalla Prof.ssa Nella Prevete
2. Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?
Commissioni ad hoc (Commissione Tirocinio, Commissione TeCo, etc.), operano all'interno della CoCoDi per monitorare e proporre azioni migliorative sulla didattica del CdS. Gruppi maggiormente ristretti di discussione sono rappresentati inoltre dai docenti di ciascun ciclo semestrale, tutti coordinati dal Coordinatore del CdS
3. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?
Oltre ai momenti formali di incontro e di discussione, il Coordinamento didattico si rende parte attiva nella raccolta di richieste e proposte di miglioramento della didattica. Riunioni ad hoc sono convocate per gli studenti allo scopo, in modalità mista per consentire la massima partecipazione. Continui scambi sono attivi tra il Coordinatore ed i Rappresentanti degli Studenti (verbali riunioni studenti 2019, 2020, 2021, 2022).
4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle Opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?
La CoCoDi tiene in debito conto gli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, dei dati AlmaLaurea per i laureati, del Gruppo del Riesame e della CPDS, analizzando dati e proposte in seno alla CoCoDi ed in occasione di incontri congiunti. L'ultimo incontro congiunto Coordinatore-GRIE con gli studenti si è tenuto a maggio 2022. In questi incontri si discute altresì dell'utilizzo dei dati provenienti dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti.
5. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano facilmente accessibili?
Oltre alla disponibilità diretta del contatto WhatsApp e dell'indirizzo e-mail del coordinatore, e della chat istituzionale in TEAMS, il CdS gestisce una casella di posta elettronica per eventuali segnalazioni: tecnicheilaboratoriobiomedico@unina.it. Il Coordinatore è in stretto contatto con i rappresentanti eletti degli studenti attraverso i suddetti canali. Il periodo pandemico, con il susseguirsi di norme ed indicazioni per le attività didattiche, è stato caratterizzato da una serie di incontri *ad hoc* del Coordinatore della CoCoDi con gli studenti su canale TEAMS appositamente allestito, anche in coincidenza con i cicli semestrali delle lezioni.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

6. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?
Il CdS organizza periodicamente incontri con consolidati e portatori di interesse. Incontri con l'Ordine Professionale specifico (Ordine Professionale Interprovinciale dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione di Napoli, Avellino, Benevento, Caserta) sono programmati almeno annualmente (riunioni annuali con le Associazioni Professionali/Ordine Professionale negli anni 2017, 2018, 2019, 2020 e successivamente riunioni annuali del Comitato di indirizzo, anni 2021, 2022).
7. Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?
Il CdS organizza attività legate all'Orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita, alla partecipazione a programmi di scambi internazionali, e ad incontri con i portatori di interesse; pertanto, le numerose occasioni di incontro e confronto sono abitualmente sfruttate per verifiche ed eventuali aggiusti dell'offerta formativa con il riferimento del prosieguo degli studi verso il livello magistrale. [Tutte le attività di orientamento sono pubblicizzate sul sito web della Scuola di Medicina \(https://www.medicina.unina.it/zit/smc.php?pag=& \)](https://www.medicina.unina.it/zit/smc.php?pag=&)
8. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (ad es. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Il CdS promuove iniziative per interfacciare ed adeguare i profili formativi alle esigenze del settore produttivo laboratoristico, anche stimolando iniziative di orientamento, stage e tirocini.

Interventi di revisione dei percorsi formativi

9. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?
Il recente adeguamento dell'Ordinamento didattico ha contribuito ad aggiornare l'offerta formativa sia in funzione di un migliore inserimento nel mondo del lavoro, sia in funzione del ciclo di studio magistrale delle Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche (SNT/LM3). All'occorrenza, si valuterà l'opportunità di introdurre adeguamenti soprattutto relativamente alle attività di tirocinio.
10. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe, su base nazionale, macroregionale o regionale?
11. Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?
12. Vengono monitorati gli interventi promossi e ne è valutata adeguatamente l'efficacia?

I percorsi di studio e i risultati degli esami sono normalmente monitorati al fine di implementare l'efficacia della didattica e delle attività di tirocinio all'interno dei gruppi dei semestri e delle commissioni interne (domanda 10); le proposte di adeguamento sono discusse all'interno della CoCoDi per adottare regolamenti attuativi; a titolo di esempio, è stato recentemente aggiornato il Regolamento interno per Tirocini e Tesi, anche al fine di sollecitare ricadute in ambito lavorativo verso gli esiti occupazionali dei laureati (domanda 11). Nel caso specifico, l'intervento promosso ha per il momento generato consenso tra gli studenti e i docenti del CdS (domanda 12).

4- C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 4.C.1	Migliorare il tasso di superamento agli esami previsti dal nuovo piano di studi
Problema da risolvere Area da migliorare	Dopo un progressivo incremento nel tasso di superamento esami (2017-2019) nell'ultima valutazione degli indicatori ANVUR si nota un decremento
Azioni da intraprendere	Implementazione di prove intercorso
Indicatore di riferimento	Indicatori AVUR: iC01, iC02, iC13,14,15,15bis,16,16bis
Responsabilità	CoCoDi
Risorse necessarie	Risorse interne alla CoCoDi, e al Dipartimento di incardinamento.
Tempi di esecuzione e scadenze	Termine dell'AA 2022/23, almeno per una prima valutazione dell'efficacia dell'azione

5. COMMENTO AGLI INDICATORI

5- A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RCR

Il CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico accoglie 50 nuovi immatricolati per anno (programmazione nazionale), con provenienza prevalente da Licei scientifici e istituti tecnici della provincia di Napoli o delle altre province della Regione Campania. Il numero degli iscrivibili al I anno è aumentato a 55 dall'AA 2021/22, considerato il forte incremento della richiesta da parte del mondo del lavoro.

A partire dall'ultimo RCR (AA 2015/16), l'analisi delle fonti a nostra disposizione evidenzia globalmente un ottimo andamento del CdS, come testimoniato dal numero progressivamente crescente (83,3% degli studenti nel 2020) di studenti che si laurea entro la durata regolare degli studi, pervenendo alla laurea con una votazione media superiore a 109/110.

Tutti i dati riportati dagli indicatori in questo quinquennio hanno registrato un miglioramento rispetto all'annualità precedente. Anche la percentuale di studenti laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS è in progressivo aumento, essendo passata dal 60,5% del 2016 all'89,3% attuale. La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è di ben il 96,4%, in aumento rispetto agli anni passati e maggiore delle medie di confronto (per Ateneo, per area geografica non telematici, per Atenei non telematici). Solo nell'ultimo anno (2020/21) si è registrata una riduzione del livello di soddisfazione degli studenti, benché gli indicatori risultino comunque in aumento. La valutazione globale fa ritenere che gli studenti di un CdS "professionalizzante", in cui la pratica di laboratorio quotidiana è l'aspetto più caratterizzante della formazione, abbiano fortemente risentito delle limitazioni derivate dalle misure intraprese per fronteggiare l'epidemia COVID-19. In altre parole, lo spostamento di gran parte delle attività di tirocinio e di tutte le attività di didattica frontale in modalità on-line ha influito negativamente sul coinvolgimento degli studenti.

Globalmente, la CoCoDi ha l'obiettivo di consolidare gli ottimi risultati conseguiti nel quinquennio, andando ad intervenire sulle poche criticità individuate e rappresentate essenzialmente dall'internazionalizzazione del CdS e dalla organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti, intesi sia come didattica frontale che come attività di tirocinio. Questo aspetto impegnerà la CoCoDi in modo particolare dal prossimo AA, in relazione alla necessità di spostare le attività di didattica frontale della sede AOU presso il nuovo polo didattico di Scampia.

Indicatori Didattica (Gruppo A)

Gruppo A (didattica): nel periodo 2014/20, rispetto alle altre medie di paragone (per Ateneo, per area geografica non telematici, per Atenei non telematici), risulta superiore la percentuale di iscritti che consegue nell'anno solare almeno 40 CFU. Parimenti, è superiore alle altre 2 medie l'indicatore iC02-Percentuale di laureati entro la durata normale del corso. Risultano, invece, ancora inferiori alle medie di paragone la percentuale di studenti provenienti da altre Regioni (iC03), benchè in aumento rispetto agli anni precedenti, e la percentuale di laureati occupati ad un anno dalla laurea (iC06). E' però importante sottolineare che nell'ultimo anno questo ultimo indicatore continua ad incrementare rispetto agli scorsi anni (passando dal 29,2% del 2016 all'attuale 42,1%), probabilmente anche per gli effetti delle azioni correttive intraprese negli scorsi anni (in particolare istituzione del Comitato di indirizzo).

La sostenibilità dell'offerta didattica è confermata dalla percentuale dei docenti di riferimento provenienti da settori di base e caratterizzanti, che è stabilmente pari al 100%.

Indicatori Internazionalizzazione (Gruppo B)

Purtroppo l'internazionalizzazione dei CdS professionalizzanti è ancora un punto dolente, che però non riguarda solo il nostro CdS, ma anche gli altri corsi professionalizzanti dell'Ateneo e degli altri atenei italiani, soprattutto attribuibile alla scarsa corrispondenza con i piani di studio dei CdS stranieri. In ogni caso, già per due anni abbiamo evidenziato la mancata registrazione di almeno due studenti del CdS che hanno conseguito, nel precedente triennio, CFU in Finlandia con il programma Erasmus. Nonostante la segnalazione operata presso gli organi competenti, l'errore continua ad essere riportato negli Indicatori. Negli ultimi due anni (AA 20/21 e nell'AA 21/22) sono stati stipulati contratti Erasmus per diversi studenti, grazie alle azioni correttive messe in atto, con la nomina di un responsabile per tale attività nell'ambito del CdS. Quindi, è verosimile che nei prossimi anni si registrerà un incremento di questo parametro.

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E)

Rispetto a questi parametri il CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico mostra un ottimo andamento nel quinquennio in analisi. Gli indicatori di questa sessione hanno tutti (da iC13-a iC19) risultati molto soddisfacenti, presentando valori anche nettamente superiori rispetto alle medie di paragone. Tutti questi indicatori (eccetto iC17) sono anche progressivamente in aumento rispetto all'anno immediatamente precedente, indicando un progressivo miglioramento dell'erogazione della Didattica

In particolare:

- i CFU sostenuti al termine del 1° anno sui CFU da sostenere (iC13) sono arrivati a superare l'80% (superiore alla media di Atenei e geografica).
- la percentuale di studenti che prosegue al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 (iC14) e almeno 40 CFU al I anno (iC16) risulta pari, a circa il 90%.

Questi tre indicatori avevano presentato nel 2018 un leggero decremento rispetto agli anni precedenti, nell'ambito del CdS. L'anno 2019 ha segnato, invece, di nuovo un ritorno ai valori riportati per il periodo 2016/17, o anche un miglioramento.

Risulta molto stabile, infine, e superiore a tutte le medie di comparazione, la percentuale della docenza erogata da docenti stabilmente assunti a tempo indeterminato, a supporto di una già confermata stabile e sostenibile offerta didattica (iC19 e iC19Bis e iC19Ter).

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

L'interpretazione dei parametri di questa categoria (iC21-iC24) da una parte indica un andamento migliore rispetto alle medie di paragone: in particolar modo si evidenzia che gli immatricolati che si laureano entro la normale durata del corso (iC22) raggiunge circa l'80%, di gran lunga superiore alle altre tre medie riportate per il confronto sul territorio. Anche la percentuale di immatricolati che prosegue al II anno corso è molto alta, stabilmente intorno al 90% e, cosa molto

importante, non c'è nell'ultimo AA analizzato dagli Indicatori alcuno studente che prosegue la carriera in un differente CdS.

5- C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 5.C.1	Incrementare l'internazionalizzazione
Problema da risolvere Area da migliorare	L'internazionalizzazione del CdS è ancora carente, sebbene in aumento negli ultimi due anni del quinquennio in esame
Azioni da intraprendere	Promuovere l'attivazione di nuovi scambi, chiarire le modalità di partecipazione agli scambi, aiutare gli studenti nella scelta delle attività da svolgere e nella compilazione del learning agreement.
Indicatore di riferimento	numero di contratti per il Programma Erasmus sia in entrata che in uscita
Responsabilità	Responsabile Erasmus, Coordinatore CoCoDi
Risorse necessarie	Ufficio Relazioni Internazionali UNINA, Commissione Nazionale Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico
Tempi di esecuzione e scadenze	AA 2022/23
Obiettivo n. 5.C.2	Rivalutare l'organizzazione e la pianificazione delle attività didattiche
Problema da risolvere Area da migliorare	Gli ultimi incontri con i rappresentanti degli studenti hanno nuovamente messo in evidenza: a) una parziale sovrapposizione dei contenuti dei programmi di differenti corsi b) la richiesta di istituire prove inter-corso.
Azioni da intraprendere	Promuovere l'istituzione di prove intercorso. Rivalutare prima del prossimo AA (2022/23) l'eventuale sovrapposizione dei contenuti dei programmi, che potrebbe essersi generata dal cambio dei docenti durante gli ultimi AA
Indicatore di riferimento	Aumento del grado di soddisfazione degli studenti alle prossime valutazioni
Responsabilità	Coordinatore CoCoDi, GRIE
Risorse necessarie	Corpo docente
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro la fine dell'AA 2023/24, per la valutazione sull'intero triennio. Valutazioni intermedie alla fine dell'AA 2021/22 e 2022/23.

[Torna all'INDICE](#)